

BOOK PROFESSIONALE 2007-2009

socio AISA n. 326



Dr. LUCA VIGNOLI

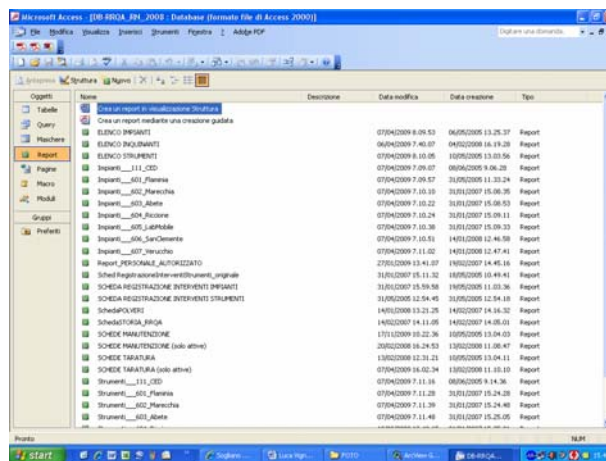
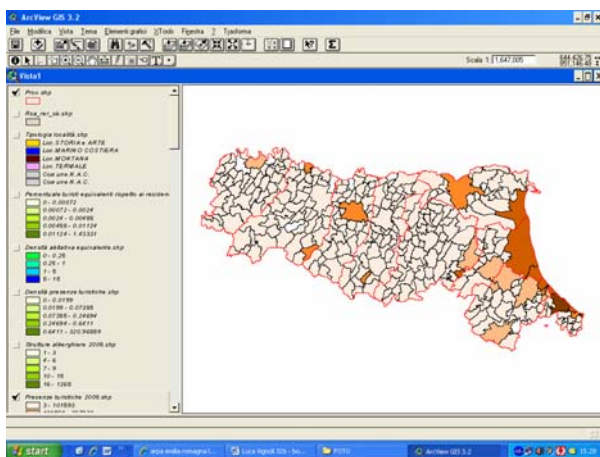
Ravenna, 12/11/2009

2007 ARPA Emilia Romagna :

GESTIONE RETI DI MONITORAGGIO PER L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO ED ELABORAZIONE DATI TERRITORIALI GIS

Assunto in ARPA Emilia Romagna nel 2001, presso le sez. di Forlì-Cesena e Rimini, il mio ambito professionale sino al 31/12/2008 si è integrato tra:

- Acquisizione ed elaborazione cartografia e dati territoriali GIS con software ArcView, Access, ecc..
- Docenze di ArcView ed Access avanzato

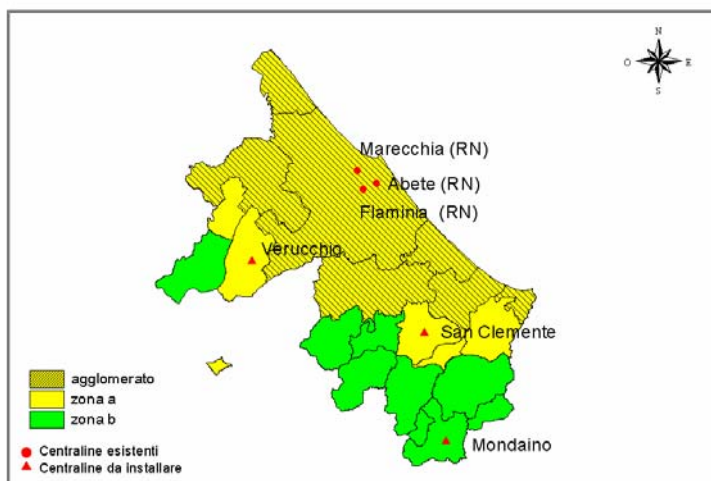


- Supporto alle autorizzazioni IPPC presso la sez. ARPA di Forlì-Cesena.



• Gestione tecnica ed operativa delle reti di monitoraggio di inquinamento atmosferico ARPA delle Province di Forlì-Cesena e Rimini, che comprendevano:

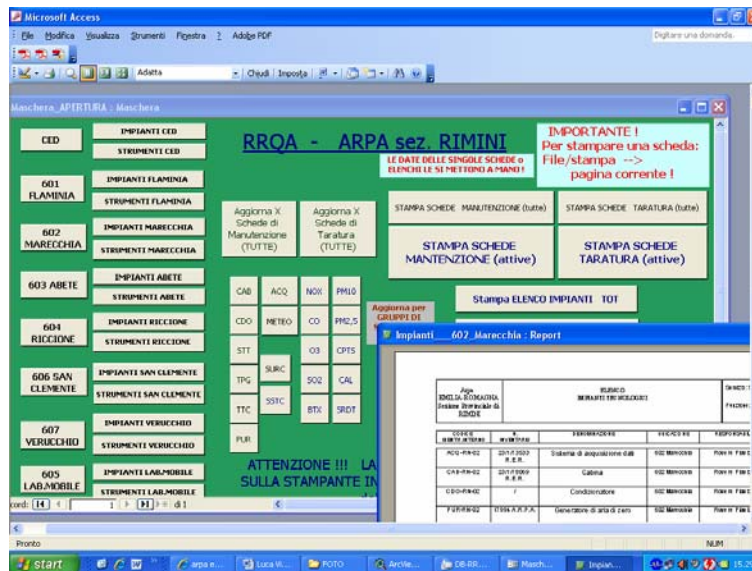
- laboratori mobili di monitoraggio meteorologico e inquinamento atmosferico (CO, NOX, NO2, NO3, O3, Benzene ed aromatici, PTS, PM10, PM2,5; Temperatura, Vento, Precipitazioni, Radiazione solare)
- centraline di monitoraggio urbane fisse (stessi parametri),
- sistema di acquisizione ed elaborazione dati tecnologico,
- elaborazione dati e report sulla qualità dell'aria,
- elaborazioni modellistiche.



COMUNE	NOME STAZIONE	ZONA/ AGGLOMERATO	TIPOLOGIA	PARAMETRI RILEVATI								
				PM ₁₀	PM _{2,5}	NO _x	CO	O ₃	BTX	SO ₂	Meteo	Traff.
RIMINI	Parco Marecchia	R 13	Fondo Urbano (BU) (Ex. Tipo A)	X	X	X		X				
RIMINI	Via Abete	R 13	Fondo Urbano Residenz.(Bu-Res) (Ex. Tipo B)	X		X						
RIMINI	Via Flaminia	R 13	Traffico Urbano (TU) (Ex. Tipo C)	X		X	X		X			
S. CLEMENTE	S. Clemente	A	Fondo Rurale (BRu)		X	X		X				
VERUCCHIO	Verucchio	A	Fondo Suburbano (BS)	X		X		X				
MONDAINO	Mondaino	B	Fondo Remoto (BRe)	X		X		X				
/	Laboratorio Mobile	/	/	X		X	X	X	X		X	X

- Attivazione e gestione Sistema di Gestione Qualità per la certificazione SINCERT dei suddetti sistemi di monitoraggio ambientale; l'attività ha implicato la gestione della documentazione e dei processi;

A tal fine, tra le altre cose, ho realizzato un database Access di aggiornamento e gestione automatica delle informazioni e documentazioni operative e gestionali dell'SGA per le singole reti provinciali.

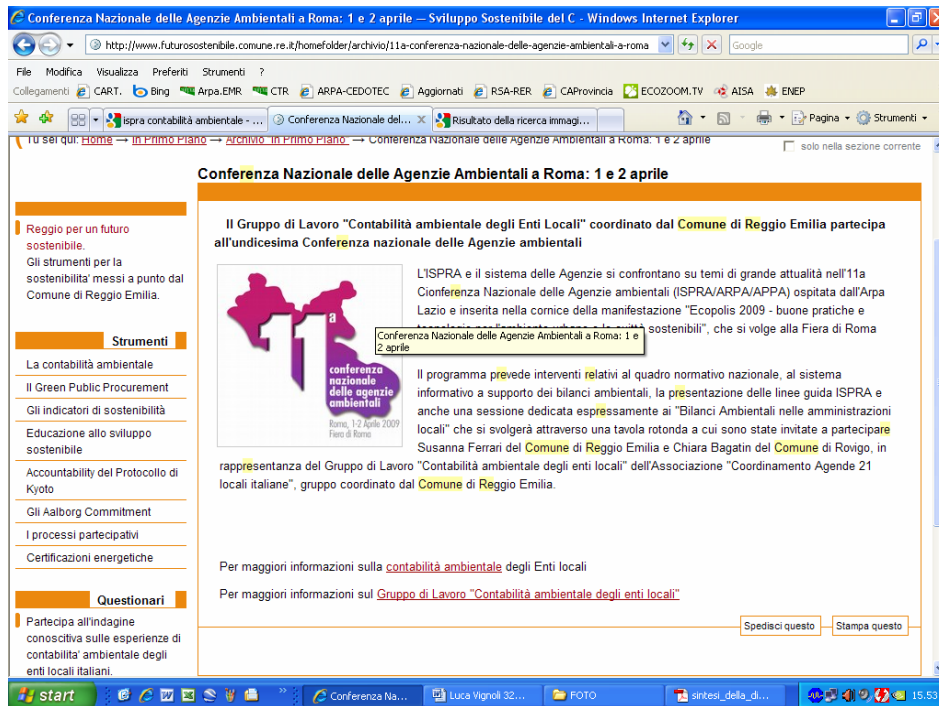


- Coordinamento e gestione provinciale dei sistemi di organizzazione, monitoraggio, rilascio autorizzazioni e verifica tecnica dei programmi “Bollino Blu” provinciali nell'ambito del programma regionale ER per la qualità dell'aria; A tal fine, tra le altre cose, ho realizzato un database Access di gestione del sistema autorizzativi e di controllo delle officine, comprendente il rilascio ed il ritorno della distribuzione dei bollini adesivi per gli autoveicoli.



- Progettazione e proposta di realizzazione di un sistema internet per l'acquisizione, elaborazione e reportistica automatica dei bilanci ambientali degli enti pubblici con metodo CLEAR;

Il progetto attualmente è in fase di valutazione da parte di ISPRA ed ANCI e naturalmente ARPA ER.



2008 Operatore marino :

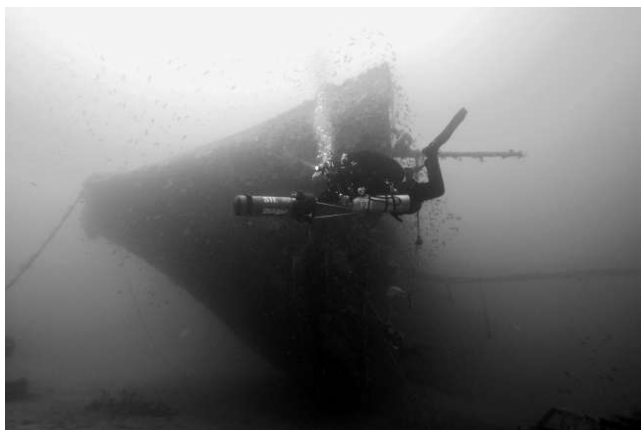
ISTRUTTORE SUBACQUEO, CONDUTTORE BARCHE GESTIONE CENTRI IMMERSIONI

Successivamente al primo brevetto subacqueo nel 1991, ho conseguito i brevetti di Istruttore sub PADI/CMAS, Istr. sub per disabili HSA, Ricercatore scientifico subacqueo ISSD, Istr. 1° Soccorso, Istr. Oxygen provider, Sommozzatore Protezione Civile, Sommozzatore tecnico TSA Trimix (He, O₂, Aria) 70 m.

Possiedo la patente nautica per barche a vela e motore senza limiti, conduco barche immersioni dai 13 ai 18 metri che portano sino a 12 turisti subacquei più altri 4 dell'equipaggio, gommoni, barche a vela, ecc..

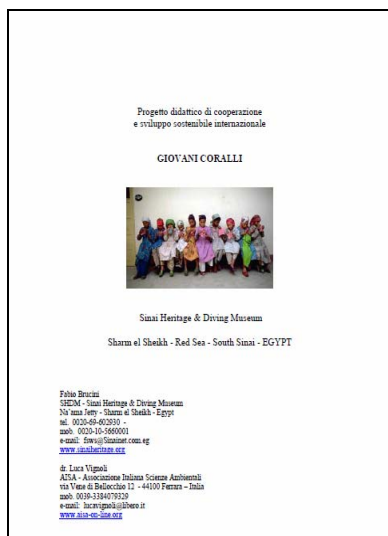
Nell'ambito della gestione di un centro immersione sono sempre stato operativo nei seguenti settori:

- Gestione del negozio e dell'officina: gestione compressori e ricarica bombole, manutenzione erogatori ed attrezzature, organizzazione logistica, ecc..
- Navigazione: pilota dell'imbarcazione, marinaio, ecc..
- Immersioni: istruttore e guida subacquea, anche per disabili; operatore videosub;
- Educazione ambientale: corsi e lezioni di biologia marina ai subacquei e non, report, depliant, comunicati stampa, presentazioni



Ho lavorato presso le seguenti strutture:

- Centro immersioni FreeStyle (Sharm El Sheikh, Mar Rosso, Egitto)
- Sinai Heritage Museum (Sharm El Sheikh, Mar Rosso, Egitto), presso cui ho proposto e partecipato alla realizzazione di un progetto per lezioni didattiche di biologia marina presso le scuole internazionali del luogo. A causa di eventi legati al terrorismo si è ritenuto opportuno non portarlo a termine.



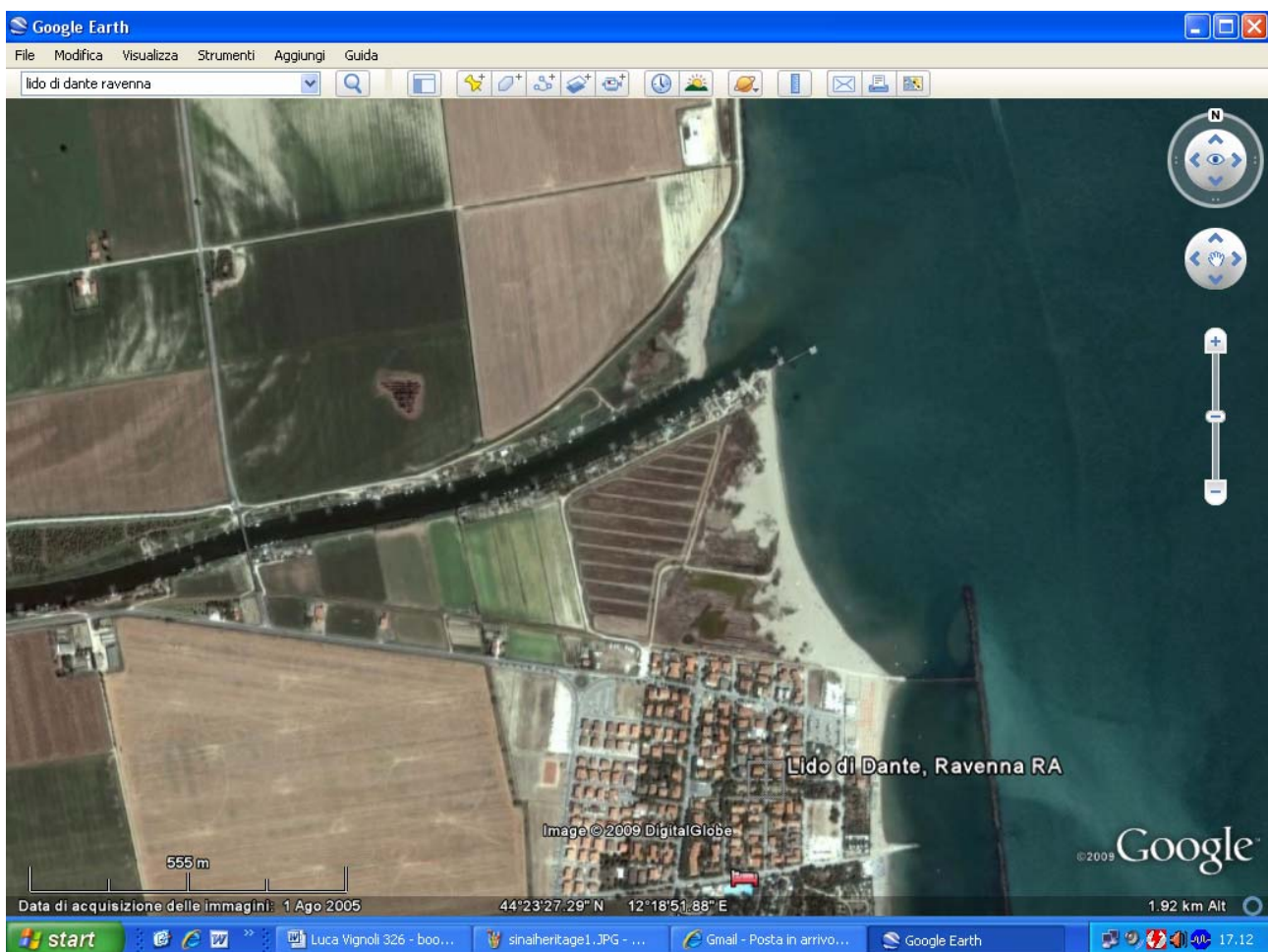
- Pelagos Diving Center – Porto Ercole – Monte Argentario (GR)
- Sub Company Diving Center – Porto Ercole – Monte Argentario (GR)
- DeepDreamDives Crociere Subacquee – Porto Santo Stefano – M.Argentario (GR)
- Ravenna Sub associazione sportiva (RA)
- Sommozzatori Protezione Civile Ravenna (RA)

2009 Ecologia costiera

PROGETTAZIONE OASI NATURALISTICHE MARINE E TURISMO SOSTENIBILE

Successivamente alla laurea (1996) ho prodotto:

- Studio/proposta di rinaturalizzazione della foce dei Fiumi Uniti, presso Lido di Dante (RA), premiato con il 2° premio del concorso provinciale “Ravenna, idee per l’ambiente”; successivamente il territorio in questione è stato inserito all’interno del Parco regionale del Delta del Po.



- Studio geografico ecologico della foce del torrente Bevano (RA) oasi naturale statale, che mostrava significativi fenomeni di erosione e salinizzazione della pineta costiera. Attraverso ricerche bibliografiche e aerofotografiche, ho proposto una soluzione di contenimento dell’erosione tramite tecniche base di ingegneria naturalistica e prodotto diversi scenari geomorfologici possibili. Il Comune di Ravenna negli anni ha prodotto diverse soluzioni tecniche di rinascimento ed erosione molto simili a quelle proposte nello studio.



Foce Bevano 1998



Foce Bevano 2004



Foce Bevano 2006

- 2 borse di studio annuali della Regione Emilia Romagna e del dip. di Biologia Evoluzionistica dell'Università di Ferrara sulla tematica "Assistenza tecnica alla gestione ambientale delle zone umide costiere ob. 5b" per le quali mi sono occupato dell'attivazione e manutenzione del sistema di monitoraggio e telecontrollo delle acque della sacca di Goro (FE). Il mio compito era di gestire l'acquisizione dati della qualità delle acque della sacca salmastra costiera da 7 stazioni automatiche di rilevamento dei parametri chimico fisici, posizionate in diversi punti della sacca. Le sonde monitoravano: Temperatura, Salinità, pH, Nitrati, Nitriti e Fosfati; bisognava inoltre gestire l'apertura di alcune chiuse del Po di Goro insieme alla gestione di alcuni correntometri.



Attuale sistema di monitoraggio

Tramite:

- imbarcazione Hydra
- 2 imbarcazioni a fondo piatto
- 5 stazioni di monitoraggio
- 2 stazioni mareografiche



Principali parametri sotto controllo

- temperatura
- salinità
- ossigeno disciolto
- pH
- marea
- corrente



- Studi ecologici sulla vegetazione delle dune costiere e delle zone salmastre dell'Emilia Romagna, successivamente pubblicati sul sito internet del WWF di Ravenna, ed attualmente in revisione per una prossima pubblicazione sul sito di ARPA Emilia Romagna.



- Sinai Heritage Museum (Sharm El Sheikh, Mar Rosso, Egitto), presso cui ho proposto e partecipato alla realizzazione iniziale di un progetto per lezioni didattiche di biologia marina presso le scuole internazionali del luogo. A causa di eventi legati al terrorismo si è ritenuto opportuno non attivarlo.

Durante la mia permanenza in Mar Rosso lavoravo come guida subacquea naturalistica, illustrando ai subacquei l'ecologia e la biologia dell'ecosistema della barriera corallina.



• WWW.ECOZOOM.TV

Esperto ambientale e membro del comitato di redazione del portale web-televisivo 2.0 www.ecozoom.tv, la prima community di tutti quelli che hanno trovato il modo per risparmiare energia, per diffondere la cultura del riuso, per creare prodotti amici dell'ambiente, è il primo spazio dove cittadini, aziende, associazioni ed enti, possono condividere le proprie iniziative ecologiche in modo nuovo ed interattivo. Entrando nella community o tra inserire le tue foto e i tuoi video, e vedere e commentare le idee degli altri membri. Si possono condividere video informativi del tuo territorio, della tua azienda verde, ecc... consultare le offerte di lavoro ambientali, ecc.. E' il portale web televisivo verde dei semplici cittadini, abitanti di questa terra meravigliosa.



- **PARCHI MARINI ARTIFICIALI SOMMERSI IN ADRIATICO PER LA TUTELA DELLA BIODIVERSITA', DEL RIPOPOLAMENTO ITTICO E DEL TURISMO SUBACQUEO E MARINO NATURALISTICO**

Ideatore e promotore tecnico, il progetto è basato sul riutilizzo delle piattaforme ENI off-shore in via di dismissione quali strutture ideali da mettere in posa sul fondo marino adriatico al fine di creare oasi naturalistiche marine e zone di ripopolamento biologico a tutela della biodiversità marina, utilizzabili anche come parchi sommersi di sviluppo turistico subacqueo, naturalistico e sostenibile. L'idea si basa sull'affondamento accidentale della piattaforma paguro nel 1967. La piattaforma affondata in brevissimo tempo è esplosa di vita marina, comprendendo specie tipiche sabbiose ma anche specie di substrato duro. Successivamente, vista l'incredibile ricchezza naturalistica, il sito è divenuto oasi naturale protetta, con legge dello stato, ed in 10 anni vi si sono effettuate più di 40.000 immersioni con un indotto diretto di 35-50 euro ad immersione. Ora visto che trasportare a terra le piattaforme per poi bonificarle e dimetterle ha dei costi molto elevati e oltre che non poter essere riutilizzabili, il progetto è quello di bonificarle direttamente in mare e poi metterle in posa sul fondo marino a creare ulteriori hot spot biologici marini artificiali. Le piattaforme sommerse hanno il pregio di contenere al proprio interno moltissimi microambienti diversi, come luce, profondità, esposizione, corrente, tipo di substrato, forme e dimensioni, ecc... Ecco quindi che dalla diversità ambientale deriva biodiversità naturale. Se una singola piattaforma può essere considerata un'oasi naturalistica, risulta chiaro che decine e decine di piattaforme potrebbero andare a costituire un reef di ripopolamento diffuso, in cui tra l'altro è impossibile effettuare attività di pesca in quanto le reti si strappano sulle strutture metalliche.

In sintesi l'idea è quella di creare un reef artificiale marino adriatico attraverso la messa in posa delle piattaforme in dismissione. Anche dal punto di vista del turismo subacqueo la cosa avrebbe sicuramente un forte e positivo impatto, in quanto tutti i subacquei dell'Emilia Romagna si recano in Tirreno per immergersi.

L'idea è stata accettata da ARPA e dall'assessorato regionale all'ambiente della Regione ER, ed anche ENI si è dichiarata molto interessata. Al momento l'assessorato regionale ha chiesto ad ENI un rapporto di disponibilità e fattibilità tecnica a riguardo. In ogni caso comunque per il progetto si necessita dell'approvazione dei ministeri competenti in quanto la legislazione italiana ad oggi proibisce l'affondamento di qualsiasi struttura o imbarcazione in mare.

Ultimamente sono stato correlatore ufficiale della tesi di laurea "RIQUALIFICAZIONE DELLA COSTA ROMAGNOLA; IPOTESI PER LA NASCITA DI UN'OASI SUBACQUEA RIMINESE" del dr. Simone Mazzoni - Univ. di Bologna C.d.L. in Economia dei mercati e sistemi turistici - insegnamento prof. F.Dallari

Sono stato inoltre nominato presidente del comitato scientifico dell'associazione "Per il Parco Marino di Rimini ONLUS" cui partecipano le associazioni degli albergatori riminesi, i comuni di Rimini e Bellaria, insieme a molti altri soggetti associativi interessati.

Creazione di Parchi Marini Subacquei in Adriatico

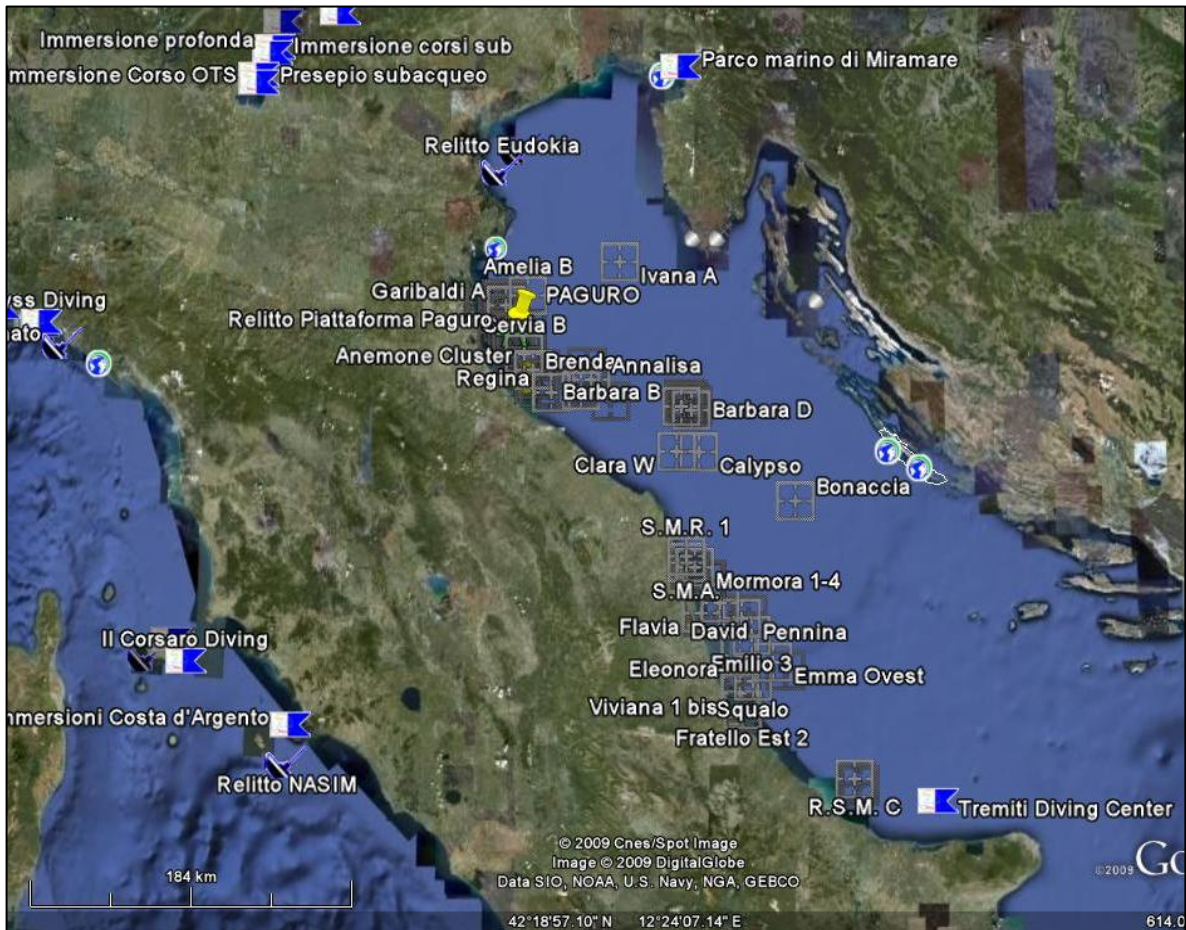
**PROTEZIONE E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' MARINA ADRIATICA
ED AUMENTO DELLA FRUIBILITA' TURISTICA MARINO COSTIERA REGIONALE
REALIZZATA ATTRAVERSO
LA CREAZIONE DI OASI MARINE ARTIFICIALI
MEDIANTE L'AFFONDAMENTO PIANIFICATO
DI PIATTAFORME E STRATTIVE OFF-SHORE IN DISMISSIONE**



dr. Luca Vignoli
dr. Simone Mazzoni

Rimini - 21/09/2009

dr. Luca Vignoli
Segretario Nazionale AISA - Associazione professionale Italiana Scienze Ambientali
Centro Tematico Regionale ARPA-ER. Turismo e Ambiente
Subacqueo professionista



- ARPA ER – CENTRO TEMATICO REGIONALE TURISMO E AMBIENTE

Attualmente in ARPA ER lavoro presso il CTR Turismo e Ambiente, che si colloca nello scenario di uno sviluppo sostenibile per il turismo. Il suo compito è conoscere e valutare il peso delle attività turistiche sull'ambiente, collaborare con altri servizi Arpa nella redazione di report ambientali e nell'organizzazione e sviluppo delle banche dati, trasmettere le conoscenze acquisite a chi ha potere decisionale che può utilizzarle nelle politiche di pianificazione e di sviluppo del territorio. Promuove, inoltre, strumenti di gestione ecocompatibili e diffonde la consapevolezza ambientale a vari livelli.

Le principali attività del Ctr sono:

- studiare l'impatto esercitato dal turismo sul territorio, proponendo specifici indicatori e indici;
- valutare lo stato del litorale elaborando dati disponibili in Arpa e altre banche dati ed, eventualmente, introducendo nuovi monitoraggi;
- collaborare con EELL e RER nella stesura di linee guida atte a diffondere la gestione sostenibile del turismo;
- promuovere strumenti di ecosostenibilità (EMAS, Ecolabel, Acquisti Verdi)
- partecipare ad iniziative di Agenda 21 locale;
- supportare la Regione Emilia Romagna per quanto attiene alla tematica di competenza;
- collaborare ad iniziative di diffusione della consapevolezza ambientale volte a migliorare i consumi di risorse naturali e a ridurre l'inquinamento.

The screenshot shows the website of the Regional Agency for Prevention and Environment of Emilia-Romagna (ARPA ER), specifically the provincial section for Rimini. The main heading is 'Centro Tematico Regionale - Turismo e Ambiente'. The page content includes a search bar, a navigation menu on the left with categories like 'Rimini in breve', 'Servizi', and 'Documenti', and a right sidebar with 'ARPA IN REGIONE' listing various regional offices and 'ARPA COMUNICA' with 'Area Media' and 'Arparivista'. The main text discusses the role of Regional Thematic Centers (CTR) in managing tourism and environment, mentioning their evolution from previous excellence centers and their focus on supporting sustainable development through research and monitoring.

FINE